

Economia

27 Maggio 2020

L'appello delle guide turistiche: "Fateci lavorare"

La Cna: "Senza occupazione da tre mesi. Escluse da basiliche e musei"



27 Maggio 2020 Le guide turistiche continuano a essere senza lavoro. Qualche possibilità di migliorare la loro condizione avrebbero potuto averla con la riapertura di Sant'Apollinare in Classe e del Mausoleo di Teodorico. Ma si sono trovate di fronte ad una sgradevole sorpresa.

In una nota della direzione regionale musei si legge infatti che "visite guidate e iniziative di didattica non saranno possibili stante la normativa in vigore, mentre è disponibile per il sito della Basilica di Sant'Apollinare in Classe, il servizio di audioguida multimediale accessibile tramite internet e fruibile con il proprio telefono smartphone o tablet"

"Nessuno di noi pensa che nei prossimi mesi possano giungere richieste da parte di gruppi numerosi" dicono Guide in Rete di Cna.

"Siamo consapevoli che per poter davvero ripartire dovremo attendere il 2021. Ma se, ad esempio, a partire da giugno una coppia o una famiglia volesse usufruire del nostro servizio per visitare questi siti, noi non potremo farlo in base a queste direttive. Ad oggi, non sappiamo ancora nulla, in merito alle visite guidate, circa ciò che deciderà la Diocesi che gestisce altri 5 importantissimi siti Unesco della città" che dovrebbero riaprire dal 1 giugno.

Ma se i musei vietano le visite guidate "il nostro diritto al lavoro, sancito dall'articolo 4 della Costituzione, viene meno. Vietare le visite guidate e le attività didattiche vuol dire demolire due pilastri che sono alla base di qualsiasi museo, sospenderne un servizio pubblico di altissimo valore, azzerarne una delle funzioni principali, quella dell'educazione".

Le guide turistiche sono ferme da fine febbraio e "il Polo Museale ha avuto quasi tre mesi per pensare a una riapertura in sicurezza anche per le visite guidate (ad esempio, con un massimo di 8/10 persone nella Basilica di Classe data l'ampiezza della chiesa), invece è stata scelta la strada più semplice: il divieto a prescindere. Il Polo Museale fa capo al MIBACT, il quale non può semplicemente vietare, piuttosto deve trovare delle soluzioni, oggi e non domani o a data da destinarsi, perché tutti tornino al lavoro senza lasciare indietro nessuno".

"Abbiamo diversi clienti individuali e molte agenzie italiane ed estere che ci stanno contattando per avere informazioni sulla possibilità di prenotare e organizzare tour durante l'estate o l'autunno, se oggi non potremo dare loro delle risposte precise, chiaramente andranno altrove. Siamo amareggiati di scoprire

che dopo tanti anni di lavoro siamo completamente invisibili”. □

© *copyright la Cronaca di Ravenna*